

La satira in Toscana: vicende, protagonisti e vittime

«Ca Balà» 8 anni dopo: disegnare stanca

Una rivista che non è mai stata sequestrata - Sfolgiando le annate dei periodici riemergono tutti i miti del tempo - Dall'underground all'alto artigianato

Ca Balà, la rivista satirica toscana nata nell'aprile del 1971, non ha mai subito nella sua difficile e tormentata esistenza l'onta del sequestro.

Ca Balà nasce il nome proviene dalla toponomastica (veneziana) da un gruppo di tre disegnatori, Graziano Braschi, Paolo Della Bella e Berlinghiero Buonarroti, che già a ridosso del Sessantotto esercitavano il mestiere di

umoristi grafici sotto la sigla Gruppo Stanza. Di formazione abbastanza sofisticata (i loro modelli provenivano dalla scuola francese - le riviste Hara Kiri, Enragé, Siné Masacre e i maestri Wolinski, Chaval, ecc. - ed escludevano significativamente la tradizione anglosassone e quella d'oltreoceano) i tre erano, comunque, ancora non completamente padroni di tutte le tecniche necessarie a una produzione militante.

Ma erano tempi nei quali la passione e il dovere di esserci e di partecipare si scagliavano spesso cadere in pregiudiziale professionale. Così i cabalisti decisero di affrontare con un'ironia che si poneva apparentemente in un'atmosfera tra le più propizie.

Le prese di coscienza si svolgevano in generale si registrava un generale risveglio a sinistra. D'altro canto, anche negli ambienti tradizionalmente più ostili, la vignetta e il fumetto cominciavano ad essere considerati con minore sospetto, mentre alcuni più spericolati e coraggiosi, come Umberto Eco, concedevano alla strip la pa-

lente di opera d'arte a tutti gli effetti. I temi erano quelli della polemica politica e sociale di allora e con uguale tempestività venivano assimilati i paralleli miti del tempo. Lo testimoniano le prime copertine di Ca Balà, nell'ordine: un foglietto di calendario intitolato a Sun Che Guevara, un ritratto in camicia di un uomo che al posto del volto esibisce un enigmatico pugno chiuso, un ritratto di Angela Davis imbavagliata con la bandiera americana e qualche numero più tardi, una veduta dell'Italsider con ciminiere a forma di croce.

Ma in realtà l'ambiente non era poi così ricettivo: «Abbiamo offeso intere categorie di rivoluzionari - dicono oggi i cabalisti, che incontriamo nella stanza-bottega che ospita la redazione. Ma l'ironia non si riguardava soltanto i gruppettari, anche la sinistra storica diffidava della rivista e considerava i redattori eretici e parassitari, mentre quella rivoluzionaria li tacciava di qualunquismo e gli anarchici li definivano troppo organizzati.

In mezzo alle polemiche Ca Balà continuava a crescere, preoccupando non poco gli stessi promotori, e assunse sempre più il carattere di una rivista underground, diventando, cioè, punto di riferimento per esperienze che non fossero solo quelle letterarie e grafiche.

In questa dimensione, accanto alla distribuzione che avveniva manualmente e con la collaborazione di gruppi di controinformazione («una catena di Sant'Antonio della nuova sinistra»), si pone il convegno organizzato dai cabalisti nel '72 alla casa del popolo Buonarroti di Firenze.

Il tema era appunto quello, al tempo attualissimo, della controinformazione e il successo infatti non fu da meno. «Era la punta dell'iceberg del gruppo di base». Purtroppo dell'iniziativa non rimane oggi nessuna traccia: tra il giallo e lo spionaggio i nostri che contenevano le registrazioni del convegno sparirono improvvisamente. Si dice per disappoi con il consiglio della casa del popolo.

Seguono nella storia della rivista i primi contatti con strutture organizzative di tipo industriale o comunque di livello più sofisticato di quelle individuali e artigiane, frequentate fino a quel momento. L'incontro con un editore democratico (il fiorentino Guasardi), e quello con il padre della satira italiana, Oreste Del Buono, che per i redattori significava, anche e soprattutto, Milano, cioè il centro e non più la periferia.

Ma tra Ruzzoli e Guasardi, Del Buono, per ragioni evidenti, preferì il primo e,



Il più famoso dei manifesti della rivista toscana

quindi, il rilancio di Linus e l'abbandono di Ca Balà. Segue l'interruzione degli anni '74 e '75 e l'accordo recente con il Centro Documentazione di Pistoia (un organismo nato, inizialmente, nell'area dei cattolici del dissenso e che raccoglie materiali «alternativi»), accordo che consente alla rivista di continuare a vivere in veste di periodico trimestrale.

Se l'odierna situazione della rivista rappresenta una sconfitta, o almeno un deciso ripiegamento rispetto al ruolo e al posto occupati in passato, è un'affermazione che i cabalisti non si sentono di avallare nonostante ancora bruci la battuta di Del Buono: «Ah! Ca Balà quella rivista che esce un anno sì e un anno no».

«Il fatto - dicono i redattori - di aver dedicato un numero dell'ultima serie alla rivista spagnola e antifranquista Hermano Lobo, e di aver ampliato il ventaglio delle rassegne e delle rivisitazioni, non significa che Ca Balà si sia trasformato in un museo».

Eppure molti ricordano il piglio cronachistico del passato, l'attività di controinformazione, le interviste fatte veramente tra la gente e la pubblicazione integrale delle risposte (costi quel che costi, come nel caso di un sondaggio di opinioni sulla pena di morte che registrava una schiacciante maggioranza di pareri a favore del ripristino del provvedimento).

«Da sempre rispondono quelli di Ca Balà, ci è stato difficile identificarli nella vignetta di attualità. Preferiamo un lavoro più meditato, evitare la caricatura, recuperare un gusto. I tempi sono diversi: prima con la diffusione delle tecniche dell'underground era quasi un dovere tirare via, fare disegni sporchi, usare il segno cattivo».

Salvare lo stile, dunque. È un comportamento molto letterario, molto fiorentino. Salvare l'applicazione individuale. L'alto artigianato, forse: probabilmente l'unica via di scampo di fronte alla prepotenza delle strutture.

Antonio D'Orrico

I CINEMA IN TOSCANA

- LIVORNO: MODERNO: Un uomo in ginocchio... AREZZO: SUPERCINEMA: Letti selvaggi... PISTOIA: EDEN: Giù, Uto Robot contro gli invasori spaziali... LUGO: MODERNO: Un uomo in ginocchio...

OGGI AL PRINCIPE

Viale Michelangelo - Arezzo ore 22 grande serata Giro moda spettacolo by Radio Montecarlo

bussola DOMANI

TEMPO LIBERO E CULTURA Viale Kennedy - Lido di Camaiore Tel. 67.528 67.144 di SERGIO BERNARDINI Dall'11 al 16 Aprile ore 21,15 IARRIVA LA RIVISTA WALTER CHIARI IVANA MONTI in «Hai mai provato nell'acqua calda?»

SORDITA? APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS

FIRENZE - Via dei Pucci 1/D Tel. 055 215.259

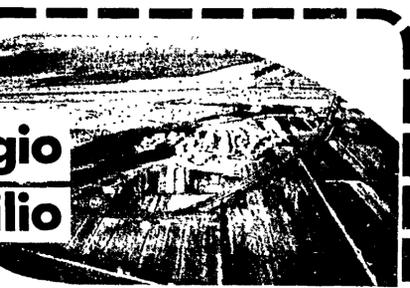
PRESTITI

Finanziari Cessione 5 stipendio Mutui ipotecari 1 e 2 Grado Finanziamenti editi: Sconto portafoglio D'AMICO Brokers

Finanziamenti Leasing Assicurazioni Consulenze ed assistenza assicurativa Livorno - Via Ricassoli, 70 Tel. 26280

Elettroforniture Pisane

GHEZZANO (Pisa) Telefono 050/879.104 CHIUSO LUNEDI' MATTINA PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA Troverete televisori a colori delle migliori marche: INDESIT, ZOPPAS, PHILIPS, C.G.E., TELEFUNKEN, VOXSON, RADIOMARELLI da L. 420.000 TV 12" bianco e nero alimentazione c.c. e 220 V L. 97.000 TV 24" bianco e nero alimentazione a 220 V L. 141.000 MATERIALE ELETTRICO per impianti civili ed industriali Elettrodomestici INDESIT, ZOPPAS, REX, ONOFRI, IBERNA, CANDY Lavatrice Kg. 5 da L. 137.000 Lavastoviglie da L. 168.000 Frigorifero It. 140 da L. 87.000 Congelatori da L. 142.000 VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI ASSISTENZA GARANTITA DALLE FABBRICHE Nel prezzo delle lavatrici Zoppas e Rex, è incluso il valore di un servizio da bagno ZUCCHI da 5 pezzi. Ad 1 Km. dal centro di Pisa, ampio parcheggio Prima di fare acquisti visitateci, NEL VOSTRO INTERESSE



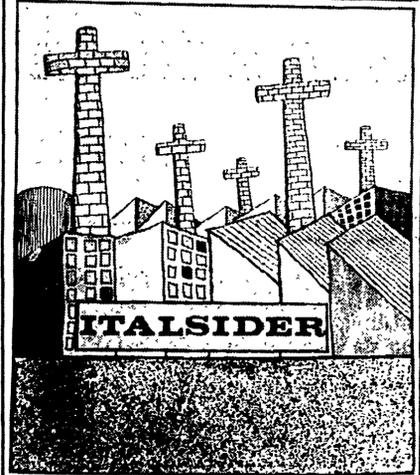
villaggio emilio



la pineta mantiene le promesse

stagno tel. 93069 UNA CASA PER TUTTI LIVORNO

CA BALA



Una delle prime copertine di «Ca Balà»

C.R.T.C. COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANO DEL CINEMA LIVORNO

- Ardenza cinema d'essai - Cineforum Ikonstudio CINEMA ARDENZA: IL CLAN DEI BARKER, DUEL, IL VENTO E IL LEONE, L'UOMO CHE FUGGI DAL FUTURO, L'ULTIMO SPETTACOLO DI BOGDANOVICH, CHI GIACE NELLA CULLA DELLA ZIA RUTH, KOBRA, VOGLIO LA LIBERTÀ. CINEMA CENTRO: INTRIGO INTERNAZIONALE, FRENZY, ALL'ALTEZZA DI HISCOCK, L'IMMAGINE ALLO SPECCHIO, L'UOVO DEL SERPENTE, LANCILLOTTO DI GINEVRA, IL DIAVOLO PROBABILMENTE, SETTE SAMURAI, ROSEMARY'S BABY, L'INOQUILINO DEL TERZO PIANO, GRUPPO DI FAMIGLIA IN UN INTERNO, L'INNOCENTE.

TUTTI ai SUPERMERCATI del CARRATORE

TITIGNANO (PISA) CALZATURE, PELLETTERIE, VALIGERIE, BORSE VARIE, BORSE COCCODRILLO, BORSE PITONE, ARTICOLI VARI, PELLICCE. PREZZI SPECIALI DI FINE STAGIONE

FAVOLOSA LA PIU BELLA SORPRESA DI PASQUA! SUPERVENDITA



NAVACCHIO - Via Giuntini, 9 (Pisa) Tel. 050-775119 ...la sola certezza di ben investire il tuo denaro, nella bellezza e nella rinnovata vitalità della tua Casa. Moquette agugiata, eccezionale resistenza all'usura L. 1.380/mq Moquette Bouclée - colori moda 79 - ecc. resist. macchia L. 4.050/mq Pavimento sc. sec. 20x20 L. 2.799/mq Pavimento sc. sec. 30x30 monocottura L. 4.899/mq Pavimento sc. ter. 22,5x31 monocottura L. 2.530/mq Rivestimento sc. sec. 20x25 decorato L. 4.200/mq Rivestimento 20x20 sc. sec. L. 2.890/mq Pavimento 25x25 decorato L. 4.990/mq Pavimento Cassettonato sc. 1.a c. L. 4.690/mq Pavimento sc. comm. Ottagono con lozzetto decorato 33x33 L. 7.950/mq Scaldabagno elettrico lt. 80 c/garanzia L. 30.702 Serie sanitari 5 pz. bianca L. 51.000 Lavello Fire Clay 120 c/sottolavello bianco L. 63.200 Rubinetteria lavabo, bidet e gruppo vasca L. 36.850 Serie accessori cristallo, da bagno L. 96.590 PREZZI IVA ESCLUSA Sapere se il tuo denaro è speso bene, significa visitarci! MONTANA CERAMICHE..... un'esplosione di convenienza!

VACANZE FELICI

LABORATORIO FOTO A COLORI G.CORSI

CAMPAGNA primavera GRATIS negativo a colori da 20-36 pose per ogni pellicola sviluppata e stampata LIVORNO - VIA MAGGI 110/B - TEL. 29383

RISTRUTTURIAMO L'AZIENDA! SI VUOTA IL MAGAZZINO! ECCEZIONALE SVENDITA!

5000 metri quadri di pavimenti e rivestimenti OFFERTI A PREZZI VERAMENTE INCREDIBILI 20 x 20 da pavimento L. 2.990 20 x 30 monocottura L. 3.600 20 x 20 da rivestimento L. 2.990 30 x 30 off. spec. 1.a sc. L. 7.000 30 x 30 off. spec. 2.a sc. L. 5.000 20 x 25 riv. off. spec. 1.a sc. L. 7.000 20 x 25 riv. off. spec. 2.a sc. L. 5.000 Sanitari 5 pezzi bianchi L. 55.000 Vasche bagno 170 x 70 b. L. 29.500 Rubinetteria acciaio inox L. 38.400 ACCESSORI DA BAGNO, CAMINETTI, PARQUETT, a prezzi di fabbrica fino ad esaurimento VEDERE PER CREDERE!! CIPOLLI CERAMICHE - Fornacette Via Piave, 21 - Tel. (0587) 40.264 SIAMO APERTI ANCHE DI SABATO